

2000 e 7 nuovi volti sul calendario dell'associazione Lampada di Aladino

«**M**ettere a disposizione dei malati l'esperienza di chi è uscito dalla malattia», questa l'idea che sta alla base del nuovo calendario dal titolo "2000 e 7 nuovi volti" che anche quest'anno l'associazione "La Lampada di Aladino Onlus", per la lotta al linfoma di Hodgkin, intende presentare con il patrocinio del Comune di Brugherio e di altri sponsor che hanno appoggiato l'iniziativa.

La Lampada di Aladino è stata fondata nel maggio del 2000 da Davide Petruzzelli, che tuttora la presiede, un ex malato di linfoma di Hodgkin (un tumore maligno del sistema linfatico). «Inizialmente non sapevamo l'impatto che potesse avere un calendario del genere nei confronti dei malati - spiega il presidente Davide Petruzzelli - perché noi abbiamo pensato di trattare esperienze che hanno avuto un esito positivo, però non sempre è così per tutti e di questo ne siamo coscienti. Quale sarebbe stata poi la reazione dei medici - continua sempre Petruzzelli - che spesso su queste tematiche non vogliono sbilanciarsi troppo; erano tutti interrogativi che avevamo in mente e quando le richieste dei calendari incominciarono a diventare numerose da parte dei malati ma anche di psicologi che erano a stretto contatto con la realtà dei pazienti oncologici, allora abbiamo capito che il messaggio positivo poteva passare: "guarire si può e si può vivere meglio di prima".

Da quella esperienza - conclude - è trascorso poi un anno e negli ultimi mesi abbiamo ricevuto molte mail da tutta Italia da parte di malati, medici, infermieri, centri oncologici, che ci hanno incoraggiato a continuare su questa strada e quindi abbiamo deciso di ripetere l'esper-



rienza passata». Il calendario, che verrà distribuito gratuitamente alle strutture oncologiche di tutta Italia, ai medici e malati che ne faranno richiesta, verrà presentato ufficialmente a tutti i cittadini di Brugherio, sabato 18 novembre alle ore 21 presso la sede dell'associazione (Palazzina del volontariato via Oberdan 83-85). Raccoglie ben 7 esperienze di persone che hanno provato sulla loro pelle la malattia (da qui il titolo 2000 e 7 nuovi volti).

Si tratta di malati che hanno avuto il cancro in età giovanile: Alan 39 anni che è stato colpito da un tumore dei tessuti molli ad una gamba che fortunatamente è riuscito a superare e presto risalirà sulla sua bicicletta; la storia incredibile poi di Primo e Anna uniti dall'amore ma anche dallo stesso destino. Si conoscono sani, si ammala lui di linfoma poi guarisce e dopo un paio di anni si ammala lei di linfoma e poi guarisce dopo 10 anni recidiva di lui e guarisce un'altra volta; a Paola viene diagnosticato invece un linfoma quando è in gravidanza però supera la malattia e og-

«Mettere a disposizione dei malati

l'esperienza di chi è guarito» Questa è l'idea che sta alla base del nuovo calendario che sarà presentato sabato 18

gi può gioire per la nascita della sua bambina; con Simona si ripercorre la difficoltà che può incontrare una donna ad accettare le conseguenze delle terapie: la perdita di capelli, il rischio a 36 anni di una menopausa anticipata; anche lei ha vinto contro il male; l'esperienza di Davide, lo stesso presidente dell'associazione La Lampada di Aladino, una storia difficile con 3 anni di terapia con un percorso faticoso e pesante ma superato brillantemente; infine Roberto, uno sportivo, che è colpito più volte dal tumore ma non si arrende e ritorna di nuovo a sciare.

Per chi volesse sostenere le attività dell'associazione può telefonare al 339-2249307, oppure mandare una mail a info@lampada-aladino.it / www.lampada-aladino.it. C/C bancario n. 1115 intestato a La Lampada di Aladino Onlus - c/o Banca Popolare Commercio e Industria fil. Brugherio - cab 32641 abi 05048. C/C postale n. 26619213 intestato a associazione La Lampada di Aladino Onlus.

Anna Lisa Fumagalli

Accanto la copertina del calendario dell'associazione La Lampada di Aladino che verrà presentato sabato 18 novembre alle ore 21 presso il Palazzetto del volontariato a Brugherio.

L'almanacco riporta le foto e le storie di 7 giovani guariti dal cancro, un'opera per aiutare la ricerca e per dare coraggio a chi sta combattendo la sua battaglia contro la malattia.